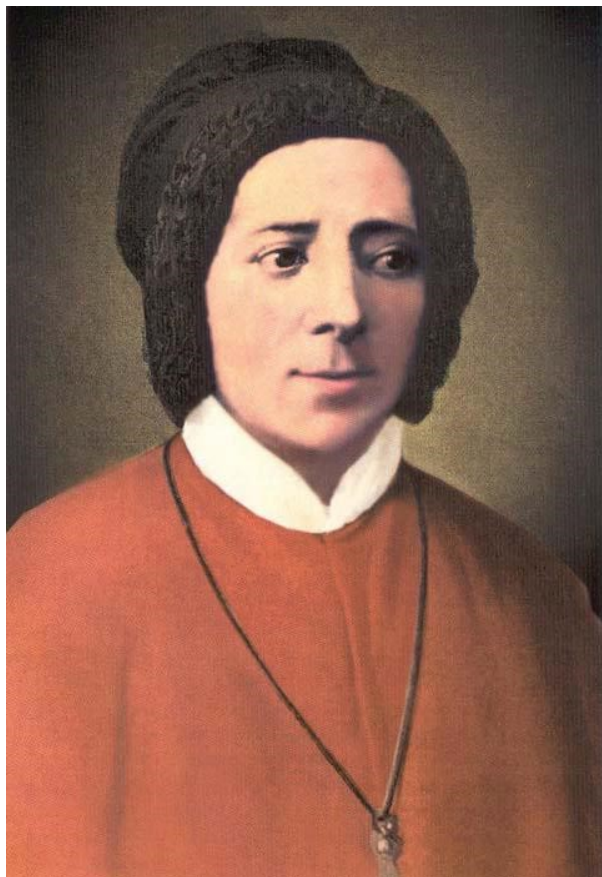


BEATA
ELISABETTA VENDRAMINI,
RELIGIOSA E FONDATRICE,
TERZIARIA

2 aprile



Nata a Bassano del Grappa (Venezia) il 9 aprile 1790, studia dalle Suore Agostiniane. A ventidue anni, vincendo la resistenza dei suoi genitori, si fida con un ragazzo di Ferrara di umili origini. Ma poco prima del matrimonio, a ventisette anni, interrompe la relazione e va ad insegnare nell'orfanotrofio delle Terziarie francescane dove la superiora la umilia ripetutamente. Così Elisabetta passa all'istituto degli Esposti a Padova che accoglie bambini abbandonati. Qui vi resta solo un anno, siamo alla fine del 1828, e poi si trasferisce alla "Casa degli sbirri". Con una compagna apre una scuola gratuita per i bambini abbandonati e si prodiga per gli anziani infermi. Per rendere più esteso e incisivo il servizio di carità verso gli emarginati e gli ultimi, fondò la Congregazione delle "Suore Terziarie Francescane Elisabettine". Dal 1835 le Elisabettine si moltiplicano e aprono scuole, aiutano gli emarginati e gli anziani in diverse parti del mondo. Elisabetta muore a Padova il 2 aprile 1860, prima che la congregazione ottenga i riconoscimenti canonici. Giovanni Paolo II l'ha beatificata il 4 novembre 1990.

ANTIFONA D'INGRESSO Mt 25, 34.36.40

«Venite, benedetti del Padre mio», dice il Signore;
«ero malato e mi avete visitato».
«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto
a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me». (T. P. Alleluia)

COLLETTA

O Dio d'infinita misericordia, che nella beata Elisabetta Vendramini
hai mirabilmente congiunto la carità instancabile verso i poveri
con l'intima unione a Cristo,
concedi anche a noi di servire in ogni fratello il Figlio tuo
senza mai separarci dal suo amore.
Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre,
in questo memoriale dell'infinito amore del tuo Figlio,
e per l'intercessione della beata Elisabetta
confermaci nella generosa dedizione a te e ai fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr. Col 3, 14

Al di sopra di tutto vi sia la carità,
che è il vincolo della perfezione. (*T. P.* Alleluia)

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che in questo sacramento
perennemente doni a noi il tuo Figlio,
fatto uomo per la nostra salvezza,
fa' che, a imitazione della beata Elisabetta,
progrediamo in continuo rendimento di grazie.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.